

## LO STRANO CASO DEL “GLADIATORE” MARIO SAURIN \*

di Paolo Cucchiarelli e Aldo Giannuli

**Mario Saurin** non è indicato negli elenchi della 7/a Divisione e neppure in documenti rinvenuti nei suoi archivi. [...] Attraverso l'indicazione di un luogo di residenza, contenuta nell'oggetto di uno dei documenti, si è riusciti ad identificare il **Saurin**. Questi non ha avuto difficoltà a riconoscersi nel soggetto in relazione con il **Servizio di Informazioni**, dichiarando di aver operato per conto di questo Organismo per lunghi anni, tanto da essere stato in contatto con alti ufficiali e con alcuni capi del Servizio. Si è però molto stupito della identificazione, giacché aveva avuto assicurazione dai responsabili del **Servizio** che la documentazione che lo riguardava «*sarebbe stata passata al tritacarte*».

Ebbene il **Saurin** ha dichiarato di avere, — su incarico di "**Rossi**" (identificabile in **Edoardo Rossi**, locale capo centro) e di un ufficiale non identificato del locale **centro di Cs** — avviato la fase preliminare di un progetto di rappresaglia contro il **terrorismo altoatesino**; si sarebbe dovuto "*restituire pan per focaccia*", con attentati in territorio straniero. A tal fine egli avrebbe dovuto utilizzare il gruppo messogli a disposizione da **Aichner**. Questi, «*quando gli si proposero le azioni oltre confine, disse che poteva disporre di uomini attrezzati, capaci e di buona volontà. Affermò, quindi, che attendeva le disposizioni dal Centro e che gli venisse fornito il materiale*». Le azioni non vennero eseguite, secondo **Saurin**, perché cambiarono le direttive politiche.

**Aichner** è indicato tra i "**negativi**" [di **Gladio**], ma è in realtà soggetto di notevole spessore: più volte decorato durante la guerra, per azioni di siluramento aereo, aveva notevole ascendente sul gruppo dei giovani paracadutisti di Trento, che si riunivano in una palestra. E appunto questo il gruppo che **Aichner** intendeva utilizzare, affermando trattarsi di soggetti affidabili e già addestrati. Tra questi vi erano sia persone reclutate come "esterni" [alla struttura di **Gladio**] sia "**negativi**" come **Bailoni**<sup>1</sup>. [...]

---

<sup>1</sup> Lo stesso documento giudiziario segnala, a pagina 26, che Bailoni era stato uno degli organizzatori del campo paramilitare di Passo Pennes. I magistrati Ionta, Salvi e Saviotti sottolineano che al pari di molti altri estremisti di destra, pur "negativo" ai fini Stay-behind, questo elemento «semberebbe aver partecipato all'importante esercitazione Canguro del 19-22 ottobre 1989 e si suppone, quindi, che fosse stato anche in precedenza addestrato». Allo stesso gruppo apparteneva anche Giuseppe Sturaro, elemento "esterno" alla struttura, ma regolarmente inserito nell'organizzazione.

Un riscontro documentale alle dichiarazioni del **Saurin** viene dall'appunto inviato il **23 maggio 1964** dal capo **Centro Aleppo, Alessio**, e avente riferimento al "*collaboratore Alfonso*" (**Giuseppe Landi**) nel quale si richiede una contribuzione in denaro per l'associazione dei paracadutisti in questione, «*nella considerazione che Alfonso e i "ragazzi", scelti a suo tempo per le "Operazioni particolari", ha rinunciato per sé e per i suoi alla nota gita premio offertagli...*».

**Luciano Scarel** ha inoltre riferito di aver avuto incarico dal **colonnello Specogna** di attivarsi per l'individuazione del **noto terrorista altoatesino Amplatz**. L'operazione, asseritamente mai iniziata per la morte di **Amplatz**, avrebbe dovuto essere gestita da persons della **Stay-behind**. Infatti **Specogna** aveva proposto allo **Scarel** di andare con **Italo Roppa**, mentre **Scarel**, ritenendolo più adatto al compito, aveva designato **Stefano Gus**.

Sia il **Gus** che il **Roppa**, entrambi deceduti, figurano nell'**elenco cd. dei "622"**.

\* dalla motivazione del rinvio a giudizio per Martini, Inzerilli e Invernizzi dei magistrati della Procura di Roma G. Salvi, F. Ionta e P. Saviotti, luglio 1996

**Fonte: P. Cucchiarelli e A. Giannuli – Lo Stato parallelo – Gamberetti editrice 1997**